



VIVACE SOSTENUTO ANDANTE CARBONI CASONI LANGE

inaugurazione giovedì 4 ottobre dalle ore 18 alle ore 21

5 ottobre - 2 dicembre 2018
giovedì-domenica 14-19

Si può fare speleologia nell'arte figurativa contemporanea usando la musica come metafora australe, suggestiva, soggettiva. Tre modi di affrontare la tela; tre stagioni estetiche; tre 'tempi'. Che costituiscono, insieme, una armonia – una seduzione di dissonanze e di anomalie.

La Fondazione 107 in Torino costruisce un percorso originale all'interno dell'arte figurativa di oggi mettendo in mostra tre artisti esemplari, nella loro diversità: Thomas Lange (1957), Luigi Carboni (1957), Cosimo Casoni (1990).

Thomas Lange affronta la tela violando le regole, in eresia pittorica, giungendo però – nella ritrattistica di piccole dimensioni, ad esempio – a momenti di concentrata commozione. **Luigi Carboni** tesse un ragionamento artistico sul 'codice', deragliandone la lucidità, in modo ipnotico, dando l'idea di essere al cospetto di una frase spiazzante e labirintica di Jorge Luis Borges. **Cosimo Casoni**, in forma estrema, mescola la delicatezza dei macchiaioli all'intensità sciamanica di Jackson Pollock, fluttuando sulla tela con il suo inseparabile skateboard.

Vivace. Sostenuto. Andante è una mostra dialogica ideata accerchiando la domanda: che ritmo s'impone l'artista davanti alla tela bianca, quale processo mentale lo muove, da che musica – che valica mente, corpo, tela – si lascia ispirare? L'allestimento della mostra intende mettere in sintonia tre diverse ispirazioni, tre 'movimenti', che in contrappunto – e magari in contrasto – implicano un ragionamento sull'arte contemporanea. Spiazzante. Il ritmo sotteso nel titolo che marchia la mostra dimostra la vitalità dell'arte di oggi, impegna alla gioia, a rilanciare la magnificenza. Non si resta passivi, quieti, 'intrattenuti' di fronte alle opere di Lange, Carboni e Casoni: esse imprimono un moto, chiedono il ballo. Non è secondario riflettere sul fatto che i 'tempi' della musica sono anche i tempi della pittura e soprattutto i tempi della vita.

Thomas Lange: "La pittura contiene in se stessa un tono, un clangore. L'origine dell'arte è, anche, la paura, la speranza di liberare l'anima"

Luigi Carboni: "Amo orientarmi con tutto l'ascolto, con tutto il gesto di un artista italiano, di un artista europeo; penso che l'identità sia l'ultima forma di resistenza contro l'omologazione: *l'idea di assoluto è il vero nemico dell'uomo*"

Cosimo Casoni: "I paesaggi appaiono all'occhio come finestre, tra realtà e immagine di google, o come stickers di skateboard brand dove l'elemento naturale sostituisce i logo"

Thomas Lange (1957) nasce con i Giovani Selvaggi, a Berlino; dotato di una pittura feroce fino alla commozione, nel 1990 è invitato alla XLIV Biennale di Venezia. Tra le molte esposizioni ricordiamo *Caravaggio. La passione e la morte* (2005), *Enzo Cucchi-Thomas Lange* (2010), *Golgota* (2012) e *Thomas Lange a Palermo* (2012). Sue opere sono custodite nelle maggiori istituzioni museali europee.

Luigi Carboni (1957) è artista di raffinati codici figurativi, di australi astrazioni che impongono allo sguardo un impegno di disciplina. Numerose le 'personali' e le collettive, Carboni ha esposto da New York ad Amsterdam, da Hosaka a Venezia. Il suo lavoro è stato acquisito dalle più importanti istituzioni museali italiane.

Cosimo Casoni (1990) legge la tradizione figurativa – dal Pontormo a Silvestro Lega – 'sporandola' con le evoluzioni dello skate. Ne nasce una pittura 'nuova', riconosciuta (Premio Arte Mondadori nel 2013, Premio Arte Laguna Arsenale nel 2014), che gli ha consentito, dopo diverse 'collettive', di realizzare alcune 'personali', già importanti, a Milano e a Firenze.

FONDAZIONE 107

via Sansovino 234, Torino

Ingresso: 8 euro; ridotto (dai 13 ai 18 anni) 5 euro

Ingresso gratuito sino ai 12 anni e per i possessori di Abbonamento Musei Piemonte

Visite guidate su prenotazione il sabato e la domenica dalle ore 17

Informazioni: +39 011 4544474 • fondazione107.it • info@fondazione107.it

Con il contributo di



Con il patrocinio di





VIVACE SOSTENUTO ANDANTE CARBONI CASONI LANGE

curated by Federico Piccari

catalogue essays by Davide Brullo and Enrico Mascelloni

vernissage Thursday 4th October, 6.00-9.00 p.m.

exhibition duration: 5th October - 2th December 2018

opening hours: Thursday-Sunday, 2.00-7.00 p.m.

It is possible to practise speleology in contemporary figurative art, using music as an evocative, subjective austral metaphor.

There are three ways of tackling the canvas: three aesthetic seasons; three 'tempos' that together constitute a harmony – a seduction of dissonances and anomalies.

Fondazione 107 in Turin is building an original route within today's figurative art, showing three artists who are exemplary in their diversity: Thomas Lange (1957), Luigi Carboni (1957) and Cosimo Casoni (1990).

Thomas Lange tackles the canvas by breaking the rules, practising a heresy for painters, yet achieving moments of concentrated emotion, for example in his small-scale portraits. **Luigi Carboni** weaves an artistic discourse about the 'code', hypnotically derailing lucidity and giving you the impression that you are in the presence of one of those labyrinthine sentences by Jorge Luis Borges that catch you off your guard. **Cosimo Casoni**, at the extremes, blends the delicacy of the Macchiaioli with the shamanistic intensity of Jackson Pollock, fluctuating on the canvas with his inseparable skateboard.

Vivace. Sostenuto. Andante is a dialoguing exhibition conceived by encircling the question: what rhythm does the artist adopt when faced with a white canvas? What mental process moves him? What music – that transcends the mind, the body and the canvas – does he allow to inspire him? The exhibition's installation sets out to forge harmony between three different inspirations, three 'movements' that, in counterpoint – and potentially in contrast – imply reasoning about contemporary art. The kind of thing that will catch you off your guard. The rhythm implied in the title that brands the exhibition demonstrates the vitality of art today, committing to joyfulness and to reviving magnificence. You cannot remain passive, placid and merely 'entertained' when faced with the works of Lange, Carboni and Casoni: they convey an urge to move, they ask you to dance. It is by no means peripheral to this to ponder the fact that the tempos of music are also the tempos of painting and, above all, of life.

Thomas Lange: "Painting contains a loudness, a clangour within itself. The origin of art also includes fear and the hope to set the soul free."

Luigi Carboni: "I love orienting myself with the entire potential for listening and the entire gesture of an Italian artist, of a European artist. I believe that identity is the ultimate form of resistance to standardisation: the idea of the absolute is man's real enemy."

Cosimo Casoni: "To the eye, landscapes look like windows, something between reality and Google images, or like stickers for a skateboard brand, where the natural element replaces the logos."

Thomas Lange (1957) started out with the Neue Wilde (new Fauves) in Berlin. Exponent of a ferocious painting that verged on emotionalism, he was invited to take part in the XLIV Venice Biennale in 1990. His many exhibitions include *Caravaggio. Passion and Death* (2005), *Enzo Cucchi-Thomas Lange* (2010), *Golgotha* (2012) and *Thomas Lange in Palermo* (2012). His works feature in Europe's leading museums.

Luigi Carboni (1957) is an artist who expresses refined figurative codes and austral abstractions that oblige the eye to commit to discipline. In numerous one-man shows and group shows, Carboni has shown in venues from New York to Amsterdam and from Osaka to Venice. His work has been bought by Italy's most important museums.

Cosimo Casoni (1990) interprets the figurative tradition – from Pontormo to Silvestro Lega – 'sully'ing it' with evolutions on skateboarding. The result is a new form of painting, accorded recognition (by the Mondadori Art Award in 2013 and the Laguna Arsenale Art Award in 2014), which has enabled him to follow up on several group shows with several one-man shows of signal importance in Milan and Florence.

FONDAZIONE 107

via Sansovino 234, Torino, Italy

Full rate 8 euro – reduced rate 5 euro (students 13-18)

Guided tours on Saturdays and Sundays

Information 011 4544474 • www.fondazione107.it • info@fondazione107.it

Sponsorship

